

OSTUNI ELEVARE CONTRAVVENZIONI NON È L'OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE MA PORTA UN BUON «INCASSO»

Le multe fruttano al Comune introiti per oltre 350mila euro

Una delibera per ripartire i fondi nelle diverse attività

● **OSTUNI.** I verbali per le violazioni al Codice della strada, soprattutto nel periodo estivo quando il traffico veicolare nella «Città Bianca» si triplica o si quadruplica con l'arrivo di migliaia di turisti, forestieri e villeggianti, permette all'Ente locale di incamerare un importante gettito pecuniario dalle multe elevate dalla Polizia Municipale.

Molti i verbali comminati dal mancato rispetto dei varchi attivi della zona a traffico limitato del centro storico di chi, inavvertitamente, entra nel centro storico dov'è in azione il sistema automatico di rilevazione con telecamere e da qui, partono le multe per chi non è autorizzato.

Le riprese delle telecamere infatti portano a scoprire i veicoli non registrati nella piattaforma informatizzata coordinata dal comando di Polizia locale e accedono nel rione antico dai quattro varchi di via Cattedrale, via Cavallo, via Vitale e via Montegrappa (zona Portanova) e vengono sanzionati.

La Giunta comunale, nei giorni scorsi, con delibera n. 314 del 26 ottobre, ha proceduto alla ripartizione e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'esercizio finanziario-anno 2018 in base al comma 4 dell'art. 208 del Codice della Strada nel quale è previsto l'obbligo da parte degli Enti interessati «di procedere con deliberazione di Giunta alla

personale a tempo determinate; l'assistenza e previdenza (l'11,43%), 20 mila euro; il 2,86%, cioè 5 mila euro, per il progetto «Mini Vigile»; il 24,14% pari a 42.250 euro, per l'acquisto di mobili e attrezzature e, infine, il 4,43% (7.750 euro) per l'acquisto di automezzi e attrezzature per servizi di polizia stradale.

L'atto è stato comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno (come disposto dal comma 12 quater dell'art. 142 del Codice della Strada) mentre le spese che si effettueranno secondo questa ripartizione, saranno liquidate mano a mano che si realizzeranno gli effettivi introiti della somma prevista nel corso dell'anno 2018 e il dirigente della Polizia Locale, dott. Maurizio Nacci, è stato incaricato dell'adozione degli atti di competenza.

LA DESTINAZIONE

Assunzioni e acquisto di attrezzature legate sempre al servizio

Chiaramente elevare le multe non è l'obiettivo dell'Amministrazione impegnata ad evitare che si violino le leggi ma il rispetto delle regole è un criterio a cui tutti devono ispirarsi e, purtroppo, molti automobilisti «incappano» nell'infrazione e qualcuno non sempre la prende bene, si agita e protesta.



AUMENTO IN ESTATE Molti i verbali elevati

OSTUNI DALLE 7 ALLE 17

Orario continuativo per il cimitero fino al 5 novembre

● **OSTUNI.** In occasione del periodo dedicato ai defunti, si comunica che sino al 5 novembre, l'orario di apertura al pubblico del cimitero è continuativo, dalle ore 7 alle ore 17, per consentire la regolare affluenza dell'utenza. Inoltre, come negli anni scorsi, sono state attivate particolari misure per facilitare gli spostamenti dei cittadini verso il Cimitero, in contrada San Lorenzo, potenziando in maniera significativa il servizio di trasporto pubblico e chiudendo alla sosta veicolare la principale strada d'accesso dello stesso, consentendo il parcheggio solo nell'area predisposta.

Nelle giornate del 1° e 2 novembre 2017, dalle ore 7 alle 17, sarà istituito un servizio speciale di collegamento STP da viale Pola al cimitero e viceversa con partenza ogni mezz'ora.

La circolare seguirà il percorso di via Fogazzaro, corso Vittorio Emanuele II, piazza Libertà, via Tanzarella Vitale, Pisanelli, corso Mazzini e arrivo al cimitero mentre il servizio di navetta ritornando ad Ostuni, attraverserà la Panoramica e viale Pola sino alla fermata di piazza Italia.

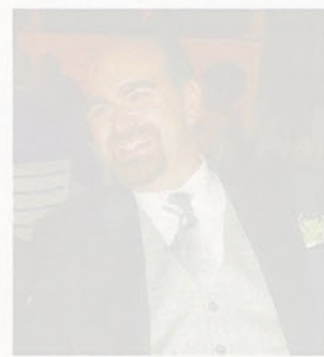
Un modo questo per facilitare gli spostamenti dei cittadini verso il Cimitero ed evitare il congestionamento di tutte le auto delle numerose persone che si riverseranno presso il campo santo.

OSTUNI UNA PRESENZA IMPORTANTE SOTTO IL PROFILO TURISTICO

Salone internazionale vacanze con il museo civiltà preclassiche

● **OSTUNI.** Il museo civico delle «Civiltà preclassiche della Murgia meridionale», col presidente dell'istituzione museale, avv. Michele Conte ha preso parte alla tre giorni della 15° edizione del «Salone Internazionale svizzero delle Vacanze» di Lugano (noto anche con il nome di «iViaggiatori») svoltosi nello scorso fine settimana presso il centro esposizioni Della cittadina svizzera.

L'appuntamento dedicato a chi ama il viaggio ed è alla ricerca di idee e spunti per nuove destinazioni, è la grande fiera turistica del centro sud della Svizzera, inserita nel circuito delle più importanti manifestazioni europee di settore con una superficie espositiva di 10 mila metriquadri, più di 250 stand ed oltre 30 Paesi rappresentati ed è il luogo d'incontro di agenzie



PRESIDENTE Michele Conte

viaggio, tour operator e professionisti del settore.

Il presidente Conte ha voluto pubblicizzare, con la sua presenza in Svizzera, sia il museo civico che il parco archeologico di Agnano mentre, dalla «Città bianca», ha partecipato con uno stand, la struttura della «Ter-

razza sulla Rupe Relais» (un'oasi di benessere e relax, immersa nel verde delle alture ostunesi).

Il «Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze», nel canton Ticino, ha visto migliaia di famiglie, giovani coppie ma anche studenti e over 65, visitare gli stand alla ricerca di spunti e idee su località turistiche e strutture ricettive per le proprie vacanze (il 65% di visitatori proveniente dall'intera Svizzera e in particolare da quella di lingua italiana e tedesca mentre il restante 35% proviene da Milano, Varese, Como e la Brianza) e molto apprezzata è stata la proposta museale della «Città bianca» tant'è che il presidente Conte ha avuto modo di poter relazionare e attivare rapporti con importanti tour operator, agenzie viaggio e Wedding Planner.

«TELECAMERE ATTIVE»

Molti i verbali comminati per il mancato rispetto dei varchi attivi della zona a traffico limitato

determinazione annuale delle quote da destinare alle finalità d'istituto» nella misura non inferiore al 50% dei proventi spettanti ai medesimi Enti.

In questo modo si sono ripartiti i proventi rivenienti dalle sanzioni per le violazioni alle norme del Codice della Strada (art. 208) e che, per l'anno 2018, sono stati previsti e stimati in 350mila euro.

La quota del 50%, cioè 175 mila euro, sono stati destinati alle finalità previste dal Codice della strada e suddivisi in: l'11,43% pari a 20 mila euro, per il potenziamento dei servizi di controllo, dei servizi notturni e di prevenzione finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale; il 45,71%, pari a 80 mila euro, per l'assunzione del

SAN PANCRAZIO DUE PRESTIGIOSI RICONOSCIMENTO ALL'ULTIMO LIBRO

L'avvocato-scrittore premiato per il thriller «La figlia mai avuta»

FEDERICA MARANGIO

● **SAN PANCRAZIO.** Un successo dopo l'altro per l'ultimo lavoro dell'avvocato Cosimo Scarpello. In particolare il mese di ottobre ha confermato e celebrato con due prestigiosi riconoscimenti letterari ottenuti nello stesso gior-



PREMIATO L'avv. Scarpello (terzo da sx)

no, il suo romanzo thriller «La figlia mai avuta». Il 21 ottobre, infatti, lo scrittore sampancraiese con questa opera ambientata a San Pancrazio Salentino, dove l'autore vive, ed edita da Secop, si è aggiudicato, ad Udine, il premio speciale della giuria al concorso letterario nazionale

«Franz Kafka Italia», mentre a Roma ha conquistato il terzo posto al premio letterario nazionale «Scriviamo Insieme». Queste sono ulteriori onorificenze che Scarpello sta collezionando con il suo romanzo, di recente premiato anche Sarzana, in occasione della nota kermesse culturale internazionale che si è tenuta nel mese di luglio e che prende il nome proprio dalla città ligure. Il romanzo di Scarpello «ha il pregio di proporre una storia convincente e appassionante, tutta poggiata su un unico e forte sentimento: la vendetta. Lo scorrere degli eventi appassiona il lettore che, coinvolto con sempre maggiore partecipazione ai fatti, viene pienamente soddisfatto dal crescente desiderio di giustizia che lo pervade. La sua trama non lascia mai trapelare nulla degli esiti finali e questo rende la lettura davvero trascinante, aiutata peraltro da un ritmo adeguato e una coerenza cristallina del susseguirsi delle vicende. Il linguaggio chiaro e fluido intaglia i personaggi e l'ambiente in modo sottile e realistico, rendendo la storia viva e corrispondente alle circostanze reali». Tanto si legge nelle motivazioni delle giurie che hanno sottolineato la valenza sia linguistica sia letteraria. Un romanzo che vale la pena leggere anche per le ambientazioni, poiché da voce alle sue origini, ma anche per la ricchezza e vivacità della trama.

MESAGNE CORSI PER GLI STUDENTI CURATI DALL'ATTORE MARIO CUTRÌ

Lezioni itineranti di teatro per i giovani universitari

● **MESAGNE.** Lezioni itineranti sul teatro. E questo è uno dei tanti momenti che Mario Cutrì, presidente dell'associazione dedicata alla promozione della cultura attraverso il teatro, «La bottega del teatro» appunto, dedica alla formazione. In modo particolare durante il corso di letteratura



LEZIONI Cutrì durante il suo intervento

teatrale del corso triennale di Scienze della Formazione, Cutrì ha trattato e recitato Goldoni su invito del docente Angelo Romano. Un'amicizia che si estrinseca anche e soprattutto nel poliedrico mondo dell'arte, e che consente un'op-

portunità unica ai ragazzi che hanno partecipato alla lezione. Dopo le solide impostazioni storiche che il professore Romano imbastisce nelle sue approfondite dissertazioni, entra in scena l'attore Cutrì che, vantando numerosi anni di esperienza tra palco e cattedra per la formazione di attori a livello locale, si concentra su passi, a volte meno conosciuti e poco considerati, aspetti che proprio il teatro mette in evidenza grazie al vigore rappresentativo che lo caratterizza. Un binomio, quello della docenza di Romano e quello della «pratica» se così si può definire di Cutrì, che rende il corso di teatro ancora più affascinante. Insomma, dopo il premio ottenuto nel mese di luglio per l'impegno e la promozione della cultura conferitogli dall'Accademia Italia in arte nel mondo, al Teatro Romano di Lecce, Cutrì prosegue con tenacia e determinazione, ma soprattutto tanta passione. «Ed è proprio la passione che muove le cose» ha sottolineato Mario Cutrì, che così ha esortato gli alunni del corso di teatro «a cogliere nella bellezza dell'arte uno scudo alle difficoltà che passeggero o meno, possono contraddistinguere la vita di ognuno».

[fed. mar.]